

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Monza

S.C. ECONOMICO-FINANZIARIA

Via Pergolesi, 33  
20900 Monza (MB)

REGIONE LOMBARDIA  
DIREZIONE GENERALE SALUTE  
U.O ECONOMICO FINANZIARIA  
STRUTTURA BILANCI, COSTI E  
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO  
DI SISTEMA

Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano

**OGGETTO:** NOTA TRASMISSIONE VERBALE COLLEGIO SINDACALE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO – ANNO 2018\_V2

Con la presente si trasmette l'allegato del verbale del Collegio Sindacale n. 5 del 27.09.2019 relativo al Bilancio d' Esercizio 2018\_V2

Il sottoscritto GENCO TONI PIERO che invia la presente nota di trasmissione per il deposito del verbale del Collegio Sindacale relativo al Bilancio di cui all'oggetto, ai sensi della L.R. 33/2009, dichiara ai sensi degli artt. 38, comma 3 bis e 47 del DPR 445/2000 e art. 22 comma 3 D. Lgs n°82/2005, che gli atti e i documenti sopra elencati inclusi nel documento elettronico in formato PDF, composto da n° 21 pagine, inviato in via informatica attraverso la Piattaforma BILANCI WEB-SCRIBA, sono conformi ai corrispondenti documenti originali e autografati in originale depositati presso la sede legale dell'Azienda.

Firmato digitalmente ex art. 24 D. Lgs 82/2005  
Il Dirigente della S.C. Economico Finanziaria  
Toni Piero Genco

---

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Monza

sede legale

20900 Monza MB - Via G. Pergolesi, 33 -Tel.039.233.1 Fax 039.233.9775 - www.asst-monza.it P.IVA 09314290967 C.F. 09314290967

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MONZA

Regione: Lombardia

Sede: via Pergolesi 33, Monza

**Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 27/09/2019**

In data 27/09/2019 alle ore 10.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**MICHELE VITALE** Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**ANTONELLA CHIAMETTI** Presente

Componente in rappresentanza della Regione

**STEFANO BRAMBILLA** Presente

Partecipa alla riunione Dr. Toni Genco - Direttore SC Economico Finanziaria;  
Dr.ssa Sonia Lollini- Dirigente SC Economico Finanziaria;  
Dr. Leonardo Tozza - Direttore SC Gestione del Personale

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Esame deliberazioni
2. Nota della Corte dei Conti avente ad oggetto "Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio 2018"
3. Bilancio d'esercizio 2018\_V2
4. Varie ed eventuali.

## ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

## ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

## RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

### Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Con riferimento a quanto all'odg:

Punto 1: Esame deliberazioni.

Il Collegio verifica a campione le deliberazioni nn.

1083-1115-1138-1141-1205-1207-1196-1235-1163-1164-1255-1256-1010-1004-1034-1069.

La verifica delle suddette delibere - eventualmente con il supporto dei Responsabili del Procedimento, laddove necessario - verrà effettuata in occasione della prossima seduta.

Punto 2: Nota della Corte dei Conti avente ad oggetto "Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio 2018".

In ottemperanza alla richiesta formulata dalla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, il Collegio Sindacale ha compilato il questionario, agli atti della segreteria del Collegio, con il supporto della SC Economico Finanziaria dell'Azienda, che verrà trasmesso entro la scadenza indicata.

Punto 3: Bilancio d'esercizio 2018\_V2

Con riferimento al Bilancio d'esercizio 2018\_V2, il Collegio rimanda integralmente all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Varie ed eventuali:

- PGRU 2019

Il Collegio prende in esame la proposta di PGRU 2019, che Regione Lombardia, con nota n. G1.2019.0030998 del 18/9/2019 ha chiesto di riformulare.

Il Collegio - vista la proposta di PGRU 2019 e l'impatto economico della stessa, esprime PARERE FAVOREVOLE.

- Bilancio Preventivo 2019

Con riferimento al Bilancio preventivo 2019, il Collegio rimanda integralmente all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In ultimo, il Collegio, a seguito della disamina di quanto all'odg, rileva quanto segue:

**FONDAZIONE MONZA E BRIANZA PER IL BAMBINO E LA SUA MAMMA**

Il Collegio Sindacale evidenzia l'esposizione finanziaria della Fondazione nei confronti dell'ASST, ammontante alla data del 25.09.2019, a € 12.230.684,58. Alla suddetta data risultano allineati i pagamenti relativi al Piano di Rientro pari a € 3.233.641,56, mentre risultano ancora da incassare le n. 3 rate annuali (2019-2020-2021) per un importo complessivo di € 4.361.833,8. Inoltre, risultano fatture scadute, post piano di rientro, per € 4.980.216,21 di cui contestate per € 1.135.864,06 ed ancora da pagare € 3.844.352,15.

Le fatture passive dell'ASST, pari a € 893.757,93 di cui liquidabili € 235.346,07, consentiranno solo una parziale e minima compensazione dei crediti.

Il Collegio Sindacale ribadisce la necessità, già evidenziata in occasione dell'approvazione del Bilancio di Esercizio 2018 e del Bilancio di Esercizio 2017, di procedere ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

CONTRATTO DI CONCESSIONE tra ASST Monza, Infrastrutture Lombarde S.P.A. e Synchron Nuovo San Gerardo S.P.A..  
Con riferimento al contratto di "Contratto di concessione e costruzione e gestione ai sensi dell'art. 114 del d.lgs. 163/2006, relativo all'intervento di potenziamento, ampliamento e ristrutturazione del Presidio Ospedaliero di Monza" il Collegio prende atto che è stato firmato l'Atto Transattivo del 6.6.2019 e l'Atto Aggiuntivo n. 3" riguardanti la bonaria composizione delle controversie contrattuali, ai sensi degli artt. 240 e 239 del D.Lgs 163/2006 che vanno a sanare riserve contabili sui lavori fino alla n. 74 e compensate in € 3.539.489,47 oltre IVA.

Il finanziamento dell'accordo transattivo è stato previsto con le seguenti coperture:

- € 1.446.632,59, oltre IVA, dalla disponibilità dei fondi sul QTE da parte di ILSPA;
- € 2.092.856,88, oltre IVA, da fondi regionali che saranno reperiti ed erogati all'Azienda che provvederà a metterli a disposizione di ILSPA.

Con DGR n. XI/2086 del 31.07.2019 Regione Lombardia ha preso atto dell'accordo transattivo e destinato a favore di ILSPA la somma di € 2.302.142,47 (IVA inclusa).

Tale somma è stata trasferita all'ASST di Monza che ha provveduto, a seguito dell'emissione della fattura da parte di ILSPA, al pagamento della stessa (mandato n. 13766 del 10.09.2019).

E' stato approvato l'atto aggiuntivo (delibera n. 949 del 04.07.2019) che ha consentito la rimodulazione del PEF per il suo riequilibrio, ottimizzandone nel contempo l'indice del TIR di Progetto (ritenuto parametro prevalente dal DIPE), riducendolo dall'originario 8,14% al 7,99% e, pertanto, riducendo il corrispettivo di disponibilità dal 11,00% al 9,70%, comportando conseguentemente un risparmio pari a € 9.110.000,00. Attraverso detto atto aggiuntivo sono stati altresì ridefiniti:

- la durata della concessione complessiva dei servizi che è passata dagli originali 355 ai 381 mesi;
- il cronoprogramma delle opere che porta il completamento di fase 4 nel corso del dicembre 2022.

La seduta viene tolta alle ore 13

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 27/09/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MONZA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dr. Michele Vitale Presidente Collegio Sindacale

Dr.ssa Antonella Chiametti Componente Collegio Sindacale

Dr. Stefano Brambilla Componente Collegio Sindacale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 688

del 30/05/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 27/06/2019

con nota prot. n. e-mail del 27/06/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di \_\_\_\_\_ con un  
rispetto all'esercizio precedente di \_\_\_\_\_, pari al \_\_\_\_\_ %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 221.378.000,00	€ 208.620.000,00	€ -12.758.000,00
Attivo circolante	€ 259.440.000,00	€ 269.547.000,00	€ 10.107.000,00
Ratei e risconti	€ 74.000,00	€ 26.000,00	€ -48.000,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 480.892.000,00</b>	<b>€ 478.193.000,00</b>	<b>€ -2.699.000,00</b>
Patrimonio netto	€ 232.681.000,00	€ 250.220.000,00	€ 17.539.000,00
Fondi	€ 28.935.000,00	€ 39.445.000,00	€ 10.510.000,00
T.F.R.	€ 2.090.000,00	€ 2.009.000,00	€ -81.000,00
Debiti	€ 211.884.000,00	€ 181.451.000,00	€ -30.433.000,00
Ratei e risconti	€ 5.302.000,00	€ 5.068.000,00	€ -234.000,00
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 480.892.000,00</b>	<b>€ 478.193.000,00</b>	<b>€ -2.699.000,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 5.068.000,00</b>	<b>€ 4.760.000,00</b>	<b>€ -308.000,00</b>

Conto economico	Bilancio di esercizio ( 2017 )	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 504.895.000,00	€ 514.816.000,00	€ 9.921.000,00
Costo della produzione	€ 495.817.000,00	€ 504.408.000,00	€ 8.591.000,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 9.078.000,00</b>	<b>€ 10.408.000,00</b>	<b>€ 1.330.000,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 30.000,00	€ 3.000,00	€ -27.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 5.321.000,00	€ 4.342.000,00	€ -979.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.429.000,00	€ 14.753.000,00	€ 324.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.429.000,00	€ 14.753.000,00	€ 324.000,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di previsione ( 2018 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2018</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 503.545.000,00	€ 514.816.000,00	€ 11.271.000,00
Costo della produzione	€ 489.126.000,00	€ 504.408.000,00	€ 15.282.000,00
<b>Differenza</b>	€ 14.419.000,00	€ 10.408.000,00	€ -4.011.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 4.342.000,00	€ 4.342.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.419.000,00	€ 14.753.000,00	€ 334.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.419.000,00	€ 14.753.000,00	€ 334.000,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 250.220.000,00</b>
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 243.526.000,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 6.264.000,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 430.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'esame del bilancio in questione è relativo alla seconda versione\_V2 del Bilancio d'esercizio 2018

La prima versione è stata adottata con delibera dell'ASST n. 615 del 15.05.2019 ed è stata sottoposta a esame da parte del precedente Collegio Sindacale in data 20.05.2019 (verbale n. 8). Regione Lombardia, con nota prot. n. A1.2019.0246623 del 24.05.2019, ha trasmesso l'istruttoria. Sulla base delle osservazioni formulate da Regione l'Azienda ha adottato la delibera n. 688 del 30.05.2019 avente ad oggetto "Revoca della delibera n. 615 del 15.05.2019 e contestuale riadozione del Bilancio d'Esercizio 2018 - Attività Sanitaria, Attività Territoriale e Attività 118"

Il Collegio in carica è stato nominato con delibera n. 812 del Direttore Generale dell'ASST di Monza del 18.06.2019.

Per quanto sopra il Collegio ha potuto verificare sole le poste di bilancio, non avendo potuto effettuare controlli ispettivi durante l'anno 2018.

Si rileva una conferma del risultato economico rispetto all'obiettivo assegnato da Regione Lombardia al Direttore Generale dell'equilibrio di bilancio.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Si precisa che l'ASST di Monza non sostiene costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Non si registrano variazioni rispetto alla prima versione del Bilancio d'Esercizio 2018.

Come da indicazioni regionali (DGR n. 937 del 01.12.2010 - regole di sistema per l'anno 2011), a partire dall'esercizio 2011 sugli edifici è stata applicata l'aliquota del 6,5% anziché del 3%.

I valori delle immobilizzazioni rilevate in contabilità sono in quadratura con i valori indicati nel libro cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

### **Finanziarie**

#### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non si registrano variazioni rispetto alla prima versione del Bilancio d'Esercizio 2018.

L'importo delle immobilizzazioni finanziarie è pari ad € 5.000

L'azienda detiene partecipazioni nei confronti dell'associazione CESPEB (Centro Studi sulla Storia del Pensiero Biomedico) per € 5.000. La quota posseduta è pari al 33,33% del capitale complessivo. CESPEB è un'associazione di promozione culturale/scientifica.

Si precisa che l'ASST detiene, inoltre, una partecipazione nei confronti della Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (FMBBM), pari a € 20.000. Tale partecipazione, pari al 33,33% del capitale complessivo, su richiesta del precedente Collegio Sindacale, è stata totalmente svalutata nell'anno 2016.

In ottemperanza alla richiesta del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Azienda ha effettuato una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 175/2016. Tale ricognizione è stata recepita con delibera del Direttore Generale n. 2388 del 28.12.2018.

Come ogni anno, i dati relativi agli organismi partecipati sono stati registrati sull'applicativo "Partecipazioni" del portale MEF.

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Non si registrano variazioni rispetto alla prima versione del Bilancio d'Esercizio 2018.

Le giacenze di magazzino sono in quadratura con le rimanenze appostate in bilancio.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

#### **Crediti v/prefetture**

Come da indicazioni contenute nelle linee guida (nota regionale prot. n. A1.2018.0053813 del 04.04.2018) tutti i crediti aperti verso le prefetture al 31.12.2016 sono stati girocontati alla voce "Crediti v/Stato per spesa corrente – altro".

#### Crediti v/Regione

Rispetto alla prima versione, si rileva una contrazione dei crediti verso Regione per € 1.380.796.

La variazione è dovuta ad un credito, esposto a partire dall'elaborazione del Bilancio di Assestamento 2018 predisposto nel mese di luglio 2018, non riconosciuto da Regione Lombardia per la maggiore produzione dei DRG anno 2017.

#### Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche

Tra i crediti verso Aziende Sanitarie erano presenti anche i crediti vantati per le operazioni di conferimento/scorporo a seguito dell'attuazione della L.R. 23/2015.

Nel mese di gennaio 2018, su richiesta di Regione Lombardia, è stata effettuata una ricognizione delle posizioni creditorie e debitorie intercompany delle annualità 2015 e precedenti aggiornate al 31.12.2017. Inoltre, con l'ASST di Vimercate, l'ATS Città metropolitana di Milano e l'ATS della Brianza è stato concordato un piano per la chiusura delle partite derivanti da scissione/scorporo L.R. 23/2015.

Nel corso del mese di febbraio 2018 l'ASST ha effettuato, a favore dell'ATS della Città di Milano, il versamento del debito pari ad € 18.000, debito determinato dal conferimento di immobilizzazioni (€ 15.000) e di rimanenze (€ 3.000), mentre permane il credito di € 103.000 relativo a rimborso del personale dipendente afferito, in seguito alla Riforma, all'ASST per competenze ante 2016.

Nell'anno 2018 si è concluso il Piano concordato con l'ASST di Vimercate, sebbene siano sorti altri crediti per rimborso del personale dipendente per competenze ante 2016.

Con l'ATS della Brianza il Piano concordato si concluderà nel mese di giugno 2019.

Con il decreto di assegnazione n. 6245 del 07.05.2019 Regione Lombardia ha appostato alla voci "Altri costi" l'accantonamento per svalutazione dei crediti vs Aziende Sanitarie Fuori Regione per prestazioni di psichiatria e neuro-psichiatria annualità 2015 e retro.

#### Crediti v/Altri

A differenza degli scorsi anni non è stato effettuato l'accantonamento per il fondo svalutazione crediti vs privati.

Le linee guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'esercizio 2018 stabiliscono che il fondo svalutazione crediti viene accantonato a livello di consolidato regionale tenuto conto delle richieste delle singole Aziende, che potranno attraverso formale richiesta richiedere il reintegro necessario.

Si riporta di seguito l'anzianità dei crediti:

	anni 2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
Crediti € 218.908.000	di cui 15.636.000	41.268.000	18.872.000	21.061.000	122.071.000

#### Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

#### Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)*

Non si registrano variazioni rispetto alla prima versione del Bilancio d'Esercizio 2018.

#### Ratei attivi

Sono iscritti ratei attivi relativi a:

- rimborsi assicurativi per € 11.000
- incassi ticket per € 1.000

#### Risconti attivi

Sono iscritti risconti attivi relativi a:

- polizze assicurative per € 11.000
- utenze telefoniche per € 3.000

#### Ratei passivi

Trattasi di quote di rimborsi per tirocini (€3.000).

#### Risconti passivi

Trattasi di quote di affitti attivi e sperimentazioni (€ 5.065.000).

#### **Trattamento di fine rapporto**

##### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

##### Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Non si registrano variazioni rispetto alla prima versione del Bilancio d'Esercizio 2018.

Si riportano di seguito le valorizzazioni dei fondi:

Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali nell'anno 2018 non è stato utilizzato il fondo.	€ 2.279.000,00
Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) in ottemperanza al decreto di assegnazione 2018 n. 6245 del 07.05.2019 è stato accantonato l'importo di € 3.194.000,00 per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione); nel corso dell'anno 2018 è stato utilizzato il fondo per € 1.267.000 per risarcimenti danni.	€ 9.146.000,00
Quote inutilizzate contributi	€ 9.362.000,00
Fondo per rinnovi contrattuali In ottemperanza al decreto n. 6245 del 07.05.2019 sono stati accantonati rinnovi contratti per personale dipendente (€ 2.714.000, per specialisti (SUMAI per € 174.000) e per Medici di Continuità Assistenziale (€ 5.000). Nell'anno 2018 sono stati utilizzati fondi per € 1.825.000 per i rinnovi contrattuali del personale del comparto.	€ 4.556.000,00
Altri fondi per oneri e spese (€ 13.034.000,00):	
- Fondo rinnovi contrattuali universitari	€ 667.000,00
- Fondo altre competenze personale	€ 962.000,00
- Fondo produttività comparto ex D.Lgs n. 165/2001	€ 29.000,00
- Fondo Libera Professione Legge Balduzzi	€ 1.321.000,00
- Fondo Libera Professione - perequazione	€ 1.457.000,00
- Fondo "ECMO"	€ 5.105.000,00
- Fondo per altri rischi ed oneri	€ 1.966.000,00
- Fondo art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 59.000,00
- Altri fondi	€ 1.468.000,00

Come da indicazioni regionali per la regolarizzazione contabile delle posizioni creditorie e debitorie pregresse e in ottemperanza alla delibera aziendale n. 2308 del 21.12.2018 ad oggetto "Stralcio partite creditorie e debitorie non più

sussistenti" si è proceduto allo stralcio del Fondo Integrativo Pensionistico per € 801.586,58.

Inoltre, come da indicazioni regionali disposte nell'incontro tenutosi in data 28.11.2018, si è provveduto a girocontare le seguenti poste iscritte tra i debiti:

- debito verso il Ministero della Salute per Pandemia tra i fondi alla voce "Altri fondi per oneri e spese" per un importo di € 5.105.000 con la creazione del "Fondo ECMO";

- rimborso assicurativo attribuito all'Azienda per una causa legale ancora aperta tra i fondi alla voce "Altri fondi per oneri e spese" per un importo di € 1.448.000 nel fondo denominato "Altri Fondi".

Nel fondo denominato "Altri fondi" è iscritto anche l'importo di € 20.000 per personale sumaista che opera sul territorio.

#### **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

#### **Debiti v/Regione**

Come da indicazioni regionali per la regolarizzazione contabile delle posizioni creditorie e debitorie pregresse, si è proceduto alla cancellazione dei debiti delle annualità 2011 e ante e quota parte delle annualità 2012 -2015 per un importo pari a € 39.921.346,45.

Non sono state cancellate le seguenti tipologie:

- progetti, per i quali è in corso la necessaria attività di verifica delle rendicontazioni
- assegnazioni in conto capitale, oggetto di separata verifica.

#### **Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche**

Nel corso del mese di febbraio 2018 l'ASST ha effettuato, a favore dell'ATS della Città di Milano, il versamento del debito pari ad € 18.000, debito determinato dal conferimento di immobilizzazioni (€ 15.000) e di rimanenze (€ 3.000).

Nell'anno 2018 si è concluso il Piano concordato con l'ASST di Vimercate (il piano prevedeva un debito dell'ASST di Monza di € 8.546.000), sebbene siano sorti crediti per rimborso del personale dipendente per competenze ante 2016.

Con l'ATS della Brianza il Piano concordato (pari a debiti dell'ASST di € 7.309.000) si concluderà nel mese di giugno 2019, nel corso dell'anno 2018 sono state saldate n. 12 rate per un importo di € 4.872.664

In seguito alle indicazioni regionali per la regolarizzazione contabile delle posizioni creditorie e debitorie pregresse sono stati iscritti nell'anno 2018 "Debiti verso Agenzie Tutela Salute della Regione per mobilità intraregionale" nei confronti dell'ATS della Brianza per € 24.998.566,06 e dell'ATS Città di Milano per € 13.496.659.

#### **Debiti v/Fornitori**

Tale voce comprende i debiti verso fornitori di beni e servizi sanitari e non sanitari.

Rispetto alla prima versione si rileva una diminuzione dei debiti per € 1.380.796 per partite non più sussistenti.

#### **Debiti Tributarie**

Nel mese di dicembre 2018 sono state iscritte le ritenute fiscali di competenza dell'anno 2018 aventi scadenza di pagamento gennaio 2019 e lo split payment di fatture 2018 che verranno pagate nel corso dell'anno 2019.

#### **Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale**

Trattasi di debiti relativi alle ritenute previdenziali per il personale dipendente e non.

#### **Debiti v/Altri**

Come da indicazioni regionali per la regolarizzazione contabile delle posizioni creditorie e debitorie pregresse e in ottemperanza alla delibera aziendale n. 2308 del 21.12.2018 ad oggetto "Stralcio partite creditorie e debitorie non più sussistenti" si è proceduto allo stralcio delle posizioni debitorie verso dipendenti per € 1.088.166,45.

Inoltre, come già precisato, si è provveduto a girocontare:

- il debito verso il Ministero della Salute per Pandemia tra i fondi alla voce "Altri fondi per oneri e spese" per un importo di € 5.105.000;

- il rimborso assicurativo attribuito all'Azienda per una causa legale ancora aperta tra i fondi alla voce "Altri fondi per oneri e

spese" per un importo di € 1.448.000.

In merito ai debiti verso dipendenti e verso Istituti Previdenziali sono stati presi in visione i prospetti riportanti le suddette poste suddivise per annualità ed effettuata una analisi sulla legittimità e sussistenza dei debiti esposti.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

In relazione ai tempi di pagamento, si rileva che l'indicatore di tempestività per l'anno 2018 è pari a -10,17 con tempi medi di pagamento di 45,66 giorni.

Si riportano di seguito i dati rispetto ai tempi di pagamento e pubblicati sul sito aziendale nella sezione "Amministrazione trasparenza/Pagamenti dell'amministrazione":

Periodo di riferimento	Tempi medi di pagamento	Indicatore di tempestività dei pagamenti
Anno 2016	61,58	5,58
1° trimestre 2017	63,19	7,56
2° trimestre 2017	57,18	-1,19
3° trimestre 2017	51,11	-7,73
4° trimestre 2017	66,56	-6,31
Anno 2017	59,36	-1,64
1° trimestre 2018	52,88	-4,55
2° trimestre 2018	50,66	-8,32
3° trimestre 2018	34,15	-22,96
4° trimestre 2018	71,63	-0,62
Anno 2018	45,66	-10,17
1° trimestre 2019	41,88	-14,60

Il risultato particolarmente positivo registrato nel III trimestre 2018 è dovuta al fatto che considerato l'avvio del SIOPE+ a partire dal 1 ottobre 2018, al fine di evitare criticità relative al rispetto dei tempi di pagamento, l'Azienda ha anticipato notevolmente i tempi di pagamento, potendo contare anche sulla rimessa anticipata da parte dell'ATS e di Regione.

Nel corso del IV trimestre si sono rilevate criticità nei pagamenti legati a problemi informatici dovuti all'avvio del SIOPE+.

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

Si riporta di seguito l'anzianità dei debiti:

	anni 2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
Debiti € 181.451.000	di cui 46.462.000	1.500.000	10.864.000	15.286.000	107.339.000

#### **Conti d'ordine**

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 55.000,00
Beni in comodato	€ 523.000,00
Depositi cauzionali	€ 2.000,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 4.180.000,00

*(Eventuali annotazioni)*

Non si registrano variazioni rispetto alla prima versione del Bilancio d'Esercizio 2018.

I beni in comodato si riferiscono ai beni trasferiti dall'ex ASL di Monza Brianza e relativi ad attrezzature presenti presso la RSA di Brugherio.

Alla voce "Altri impegni assunti" sono iscritti i depositi divisionali.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:  
*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)*

Non si registrano variazioni rispetto alla prima versione del Bilancio d'Esercizio 2018.

Sono iscritti le seguenti voci:

- IRAP relativa al personale dipendente
- IRAP relativa a collaboratori
- IRAP relativa ad attività di libera professione
- IRAP relativa ad attività istituzionale
- IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.317.000,00
I.R.E.S.	€ 596.000,00

**Costo del personale**

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 164.424.000,00
Dirigenza	€ 74.730.000,00
Comparto	€ 89.694.000,00
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 529.000,00
Dirigenza	€ 445.000,00
Comparto	€ 84.000,00
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 27.822.000,00
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 27.822.000,00
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 15.495.000,00
Dirigenza	€ 1.308.000,00
Comparto	€ 14.187.000,00
<b>Totale generale</b>	€ 208.270.000,00

**Tutti suggerimenti**

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Da indicazioni regionali impartite in sede di Bilancio 2012, il debito verso il personale dipendente per ferie maturate e non godute non è più stato oggetto di accantonamento.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Vengono di seguito indicati il totale dipendenti per ruolo/contratto esposti nella tabella 1 (tempi indeterminati) e tabella 2 (tempi determinati) del Conto Annuale esercizi 2016 e 2017 (come da dettaglio anticipato in sede di Bilancio Consuntivo 2017) e relativa differenza:

Personale Ruolo Sanitario	Anno 2017	Anno 2018	Diff.
Dirigenza	788	798	10
Comparto	2.217	2.200	-17
Personale Ruolo Professionale	Anno 2017	Anno 2018	Diff.
Dirigenza	5	5	0
Comparto	2	3	1
Personale Ruolo Tecnico	Anno 2017	Anno 2018	Diff.
Dirigenza	1	1	0
Comparto	851	819	-32
Personale Ruolo Amministrativo	Anno 2017	Anno 2018	Diff.
Dirigenza	15	16	1
Comparto	414	419	5



**Convenzioni esterne**

Importo	
---------	--

Fattispecie non presente nel bilancio aziendale.

**Altri costi per acquisti di beni e servizi**

Importo	€ 267.144.000,00
---------	------------------

Sono state considerate le seguenti voci del prospetto CeMin:

- B.1) Acquisto di beni	€ 150.829.000,00
- B.2) Acquisto di servizi	€ 92.495.000,00
- B.3) Manutenzione e riparazione	€ 12.876.000,00
- B.4) Godimento di beni di terzi	€ 7.040.000,00
- B.9) Oneri diversi di gestione	€ 3.732.000,00
- B.15) Variazione delle rimanenze	€ 172.000,00

**Ammortamento immobilizzazioni**

Importo (A+B)	€ 20.692.000,00
Immateriali (A)	€ 314.000,00
Materiali (B)	€ 20.378.000,00

Eventuali annotazioni

Non si registrano variazioni rispetto alla prima versione del Bilancio d'Esercizio 2018.

**Proventi e oneri finanziari**

Importo	€ 3.000,00
Proventi	€ 3.000,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Non si registrano variazioni rispetto alla prima versione del Bilancio d'Esercizio 2018.

I proventi finanziari si riferiscono ad interessi attivi su crediti.

**Proventi e oneri straordinari**

Importo	€ 4.342.000,00
Proventi	€ 4.930.000,00
Oneri	€ 588.000,00

#### Eventuali annotazioni

Non si registrano variazioni rispetto alla prima versione del Bilancio d'Esercizio 2018.

I proventi straordinari sono relativi a:

- Sopravvenienze attive da ATS/ASST/Fondazione della Regione per € 315.000 per integrazioni prestazioni specialistiche ambulatoriali e convenzioni anni precedenti, storni su costi addebitati anni precedenti
- Sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative al personale per € 3.000.
- Sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi per € 2.131.000, così composte:
  - integrazioni quota di ricavi anni precedenti € 116.000
  - storno costi anni precedenti € 621.000
  - quota fondo psichiatria € 13.000
  - cancellazione debiti verso fornitori per partite non più sussistenti per € 1.381.000 relative all'anno 2016
- Sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi per € 2.273.000 per recupero quote NOC in seguito a sentenza del tribunale di Monza.
- Altri proventi straordinari per € 208.000 relativi a :
  - storno costi trasporti per l'anno 2016 per la gestione 118 per € 204.000
  - sterilizzazione quota minusvalenza per € 4.000

Gli oneri straordinari sono relativi a:

- minusvalenze per cespiti dichiarati fuori uso per € 5.000
- Sopravvenienze passive da ATS/ASST/Fondazioni della Regione per € 356.000 per quota costi anni precedenti;
- Sopravvenienze e insussistenze passive v/terzi relative al personale per € 28.000;
- Sopravvenienze e insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi per € 105.000 per quota costi anni precedenti;
- Altre sopravvenienze e insussistenze passive v/terzi per € 77.000 relative a:
  - furti subiti presso punti cassa per € 6.000
  - restituzione contributo per € 9.000
  - rettifica ricavi anni precedenti per € 62.000
- Altri oneri straordinari per € 17.000 per quota costi trasporti 118 anno 2015.

#### Ricavi

Non si registrano variazioni rispetto alla prima versione del Bilancio d'Esercizio 2018.

Con il decreto n. 6245 del 07.05.2019 Regione Lombardia ha assegnato alla ASST di Monza i seguenti contributi:

- Funzioni non tariffate - euro 30.578.000
- Contributo PSSR - euro 459.000

- Altri contributi in c/ esercizio da Regione FSR indistinto, così composto:  
Equiparazione finanziaria - euro 2.712.000  
RAR - euro 1.947.000  
Contributo rinnovi contrattuali - euro 7.435.000  
Contributo per accantonamenti franchigie/SIR e autoassicurazione - euro 3.194.000  
Contributo abbattimento File F - euro 239.000  
Altri contributi: progetti - euro 453.000  
Altri contributi regionali Territorio - euro 45.484.000

- Altri contributi da Regione per servizi socio-sanitari (ASSI) - euro 241.000

- Sanità penitenziaria - euro 1.630.000

- Altri contributi c/esercizio da regione extra fondo - euro 513.000

I contributi da enti pubblici sono pari ad € 7.031.000, mentre i contributi da privato sono iscritti in bilancio per euro 2.582.000. Tali contributi rispecchiano fedelmente quanto indicato nel decreto di assegnazione n. 6245 del 07.05.2019.

Gli utilizzi contributi anni precedenti sono iscritti in bilancio per euro 282.000, in quadratura con il decreto n. 6245 del 07.05.2019.

Sono stati visionati i prospetti di dettaglio dei contributi da enti pubblici (diversi da Regione) e da privati e degli utilizzi dei contributi anni precedenti e gli stessi sono risultati coerente con i dati del decreto n. 6245 del 07.05.2019 e i programmi ed i fini istituzionali dell'azienda.

In merito all'attività di Libera Professione è stata verificata, sulla base delle risultanze esposte, che l'attività di Libera professione evidenzia un margine positivo.

#### **Principio di competenza**

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Precedente Collegio Sindacale ha verificato l'applicazione del principio di competenza su alcuni documenti pervenuti in ASST in momenti successivi al 31.12.2018, ma riferiti a costi dell'esercizio 2018.

#### **Attività amministrativo contabile**

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	Le osservazioni formulate dal precedente Collegio Sindacale nel corso dell'anno 2018 sono state tempestivamente recepite sempre dal precedente Collegio Sindacale e pertanto nulla risulta sospeso alla data del 31.12.2018.

### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 346.432,32
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 14.831.931,58

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

In merito alla capienza dei fondi per far fronte alle possibili perdite, si precisa quanto segue:

- le riserve valorizzate a carico dell'ASST per le cause civili sono pari a circa € 980.000 e pertanto il fondo, pari a € 2.279.000 è sufficientemente capiente per far fronte ad eventuali soccombenze;

- le riserve a carico dell'ASST per cause sanitarie al 31.12.2018 sono pari a € 11.498.379,00, pertanto di importo superiore rispetto al fondo stanziato, pari a € 9.146.000. Tuttavia si precisa che i sinistri liquidati nell'anno 2018 sono stati pari a € 1.266.941,88 ed invece l'accantonamento dell'esercizio 2018 è stato pari a € 3.194.000.

L'Azienda provvede ad un costante monitoraggio delle cause in corso al fine di verificare la congruità dei fondi disponibili.

Si precisa, inoltre, che, come indicato nelle premesse del Decreto della Direzione Generale Salute di Regione Lombardia n. 4242 del 25.05.2015 con riferimento al Fondo Rischi, ad ulteriore garanzia dei valori appostati nei singoli bilanci aziendali, Regione Lombardia procederà ad accantonare apposite risorse nel proprio bilancio consolidato.

### Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

#### **Osservazioni**

##### **FONDAZIONE MONZA E BRIANZA PER IL BAMBINO E LA SUA MAMMA**

Il Collegio Sindacale, come il passato Collegio Sindacale, evidenzia l'esposizione finanziaria della Fondazione nei confronti dell'ASST, ammontante a € 10.587.277,87. Alla data del 31.12.2018 risultano allineati i pagamenti relativi al Piano di Rientro che alla suddetta data è pari a € 4.069.190,95, mentre risultano ancora da incassare le n. 3 rate annuali (2019-2020-2021) per un importo complessivo di € 4.361.833,8. Inoltre, alla predetta data del 31.12.2018 risultano fatture scadute per € 5.012.482,41 di cui contestate per € 1.323.313,78 ed ancora da pagare € 3.689.168,63. Le fatture passive dell'ASST, pari a € 908.950,99 di cui liquidabili € 213.543,11, consentiranno solo una parziale e minima compensazione dei crediti. Il Collegio Sindacale ribadisce la necessità, già evidenziata in occasione dell'approvazione del Bilancio di Esercizio 2018 (prima versione) e del Bilancio di Esercizio 2017 di accantonare al fondo svalutazione crediti il saldo dei crediti in essere al 31.12.2018 che ammonta ad € 9.678.327,10 (€10.587.277,87 - € 908.950,77).